

■ BASSIANO - Nello storico ristorante di Rosella Sgambellone torna l'appuntamento con la musica dell'anima ■ Nella Taverna del locale lepino arriva un favoloso quartetto, capace di dare emozioni uniche e irripetibili

Torrione, è di nuovo grande jazz

Stasera a Bassiano, si esibiscono Paolo Recchia al sax, Pietro Iodice alla batteria, Pino Iodice al piano e Marco Loddo al contrabbasso in un mix esplosivo per "palati" molto fini

Stefano Pettoni

Giusto il tempo di riprendersi dal memorabile Capodanno, che riparte alla grande la stagione del Torrione. Nella Taverna dello storico locale di Rosella Sgambellone torna il grande jazz, per una serata assolutamente da non perdere. A festeggiare il ritorno della musica dell'anima ci si sarà un gruppo d'eccezione. Sarà ospite del ristorante lepino il "Recchia-Iodice Quartet", per uno spettacolo che si preannuncia a dir poco fantastico. Paolo Recchia al sax, Pietro Iodice alla batteria, Pino Iodice (fratello di Paolo) al piano e Marco Loddo al contrabbasso sono un mix esplosivo, per palati molto fini. Il gruppo fa riferimento alla grande tradizione dei quartetti: sax, piano, contrabbasso e batteria, con un repertorio composto da brani originali di Paolo Recchia e Pino Iodice, e riletture di standards della tradizione jazzistica. Grazie all'affiatamento di musicisti che collaborano ormai da tempo, il quartetto propone un jazz sempre ricco di tradizione, con un sound moderno, senza tralasciare comunque lo swing. Paolo Recchia, fondano doc nato nel 1980, all'età di 14 anni si è iscritto al conservatorio "Ottorino Respighi" di Latina, ed è cresciuto sotto la sapiente guida del professor Daniele Caporaso. A soli 21 anni ha formato il suo primo quartetto ed allo stesso tempo ha iniziato a frequentare i jazz club della Capitale. Proprio in questo perio-

do ha incontrato il trombettista romano Aldo Bassi che lo ha inserito nel suo gruppo al fianco di affermati musicisti di livello internazionale come il batterista Pietro



Iodice, ideatore con Mario Corvini della "Iodice&Corvini Roma Jazz Ensemble", il pianista, compositore e arrangiatore Pino Iodice ed il richiestissimo contrabbassista Dario Rosciglione. Ha iniziato a suonare in gruppi di vario genere e nelle "Big Band" delle scuole romane: "Saint Louis Big Band" diretta da Aldo Bassi e successivamente da Gianni Oddi, e "UM Big Band" diretta da Pino Iodice. Nel 2003 ha partecipato al premio Massimo Urbani aggiudicandosi una borsa di studio per Siena Jazz. Nel giugno del 2004 ha suonato al Festival Jazz di Calvi, in Corsica, con Pietro Iodice e Cinzia Tedesco, dove ha

conosciuto musicisti francesi con cui ha iniziato una nuova collaborazione, tenendo concerti nei migliori jazz club di Parigi. Pino Iodice, nato a Napoli nel '65, si è diplomato in pianoforte nel 1987, mostrando da subito le sue attitudini al jazz. Si è diplomato in arrangiamento per "Big Band" con il massimo dei voti. Nella sua carriera ha vinto una

Agostino Marangolo, Marco Zurzolo, Eugenio Bennato, Edoardo Bennato e Gianni Ferrio. Pietro Iodice, nato a Napoli, si è trasferito a Roma nell'88 diventando da subito batterista di spicco del panorama jazz italiano. Ha

armonia con il pianista Luca Mannutza, iniziando l'attività musicale in Sardegna e collaborando con diverse formazioni di jazz. Con la "Cagliari Dixieland Jazz Band" ha partecipato in Francia a due edizioni del festival internazionale di Saint Raphael. Dal '98 si è trasferito a Roma, dove ha cominciato un'intensa attività concertistica nei diversi jazz club della penisola, entrando a far parte del quartetto della cantante Susanna Stivali.



praticato attività concertistica in clubs e festival jazz, partecipando a molte puntate della trasmissione radiofonica "Radio Jazz" (Radio Rai) con M. Urbani, F. Boltro, S. Sabatini, F. Puglisi e J. Faddis. Ha collaborato con grandi artisti come: Massimo Urbani, Art Farmer, Jimmy Woody, Marcello Rosa, Benny Golson, Rick Margitza, John Patitucci, Jerry Bergonzi, Giorgio Rosciglione, Dick Oatts, Phil Woods, Bob Mover, Shawn Montero, Joey Calderazzo, Tony Scott, Ronnie Cuber. Marco Loddo è nato a Cagliari nel 1969. Ha studiato



Attualmente suona stabilmente nel quartetto di Massimiliano Ionata (con il quale ha inciso il cd "Little Hand") e nel quartetto di Susanna Stivali. Svolge la sua attività in clubs e festival italiani e stranieri, ed insegna nelle scuole della capitale (Saint Louis Music Center e Università della musica).